

L'Instituto Cervantes di Napoli presenta Festival della Poesia del Mediterraneo



L'Instituto Cervantes di Napoli presenta la seconda edizione del Festival della Poesia del Mediterraneo. Giovedì 24 ottobre dalle ore 18, presso la Sala Catasti dell'Archivio di Stato di Napoli (Piazzetta Grande Archivio 5), andrà in scena un recital poetico con autori italiani e spagnoli. Otto poeti e scrittori che si alterneranno nella lettura delle loro opere per celebrare la varietà linguistica e la diversità culturale di Spagna e Italia. Due paesi dalla ricchissima tradizione poetica, uniti nel corso dei secoli da viaggi, connessioni e vicissitudini culturali.

Tra i poeti attesi a Napoli: il valenzano Carlos Marzal, gli asturiani Laura Casielles e Xuan Bello e la galiziana Chus Pato che uniranno le loro voci a quelle di importanti nomi del panorama italiano come Giuseppina De Rienzo, Carmen Gallo, Anna Toscano e Francesco Maria Tipaldi.

Dopo la città di Napoli, il Festival della Poesia del Mediterraneo farà tappa a novembre in altre tre sedi

dell'Instituto Cervantes (Alessandria d'Egitto, Il Cairo e Tunisi), celebrando la bellezza delle parole che avvicina le lingue, unisce le sensibilità e ci aiuta a comprendere il presente. Come sottolinea Luis García Montero, poeta e direttore dell'Instituto Cervantes: «più flessibili del mare sono le parole». Questo evento, infatti, punta a diffondere la poetica contemporanea spagnola, stabilendo un ponte creativo tra le diverse tradizioni che convivono sulle rive del Mediterraneo.

I protagonisti:



Carlos Marzal. È una delle voci più importanti e rispettate della poesia spagnola. Autore di titoli come *El último de la fiesta*, *Ánima mía*, *Fuera de mí*, *Metales pesados* o *Euforia*, le sue opere hanno meritato riconoscimenti come il Premio Nazionale di Poesia, il Premio Internazionale di Poesia Fondazione Loewe, il Premio di Poesia Antonio Machado o il Premio della Critica. Nell'ambito della narrativa, è autore di *Los reinos de la casualidad* e di *Los pobres desgraciados hijos de perra*. Con l'opera *Nunca fuimos más felices*, l'autore ci invita a celebrare la vita attraverso le sue grandi passioni: la letteratura, l'amicizia e il calcio.

Laura Casielles. Poeta e giornalista asturiana è autrice delle raccolte di poesia *Soldado que huye*, *Los idiomas comunes*, *Las señales que hacemos en los mapas* e *Breve historia de algunas cosas*, opera che ha vinto premi di poesia giovanile Antonio Carvajal e Miguel Hernández. Ha pubblicato il saggio *Los cantos inolvidables*. Souffles e diretto il documentario web *Provincia 53*. *Memorias cruzadas del Sáhara Occidental*. Negli ultimi anni si è impegnata attivamente in politica:

attualmente collabora con diversi progetti e contribuisce alla rivista La Marea, nella quale scrive abitualmente e coordina la sezione culturale.

Xuan Bello. È uno degli autori più importanti della letteratura attuale in asturiano. Originario di Paniceiros è autore di opere come El llibru de les cenices, Los nomes de la tierra o Los caminos secretos. Nel 2002 ha pubblicato l'opera narrativa Historia universal de Paniceiros, una cronaca emotiva che ripercorre le radici dei suoi paesaggi, costruita attraverso la memoria, vincendo il Premio Ramón Gómez de la Serna e ottenendo un grande eco internazionale da parte dei lettori e della critica.

Chus Pato. È una delle voci più rappresentative della poesia galiziana contemporanea. Autrice di opere come Urania, Charenton, Hordas de escritura, Secesión o Sonora, ha ricevuto numerosi riconoscimenti come il Premio Nazionale di Poesia 2024 o il Premio Losada Diéguez. Le sue opere sono tradotte in diverse lingue e la sua voce è stata inclusa nelle registrazioni della Woodberry Poetry Room di Harvard. Alcune sue poesie, inoltre, sono state musicate da artisti quali Nación Reixa, Ataque Escampe e Uxía Senlle. La sua opera è considerata una delle più moderne e personali della letteratura spagnola odierna.

Giuseppina De Rienzo. Scrittrice e giornalista napoletana, esordisce con La pianura del circo. Con i romanzi Passo d'ombre e Vico del fico al Purgatorio è selezionata due volte al premio Strega, mentre con La Scirocca è finalista al premio Argentario Donna. La sua raccolta di racconti Il mare non ha mai viaggiato riceve il premio Procida – Isola di Arturo. Ha pubblicato, inoltre, Terre di latte, T'amo mio scoglio e la raccolta di poesie Laggiù la Stregònia. Oltre a racconti, articoli e saggi in giornali e riviste, si è dedicata anche alla fotografia.

Carmen Gallo. Insegna letteratura inglese alla Sapienza

Università di Roma. Ha tradotto opere di Shakespeare, Eliot e Caryl Churchill e pubblicato vari libri di poesia come Paura degli occhi, Appartamenti o stanze (Premio Castello di Villalta Giovani) e Le fuggitive (Premio Napoli). È stata inclusa nel XIV Quaderno di poesia contemporanea a cura di Franco Buffoni e nell'antologia della giovane poesia europea Grand Tour. Reisen durch die junge Lyrik Europas. Un'ampia selezione delle sue poesie è raccolta nell'antologia tedesca Die Maulposaune. Gedichte aus Italien.

Anna Toscano. Vive a Venezia dove insegna presso l'Università Ca' Foscari e collabora con altre università. Un'ampia parte del suo lavoro è dedicato allo studio di autrici donne, da cui nascono articoli, libri, incontri, spettacoli, corsi, conferenze, curatele. Al buffet con la morte è la sua sesta e ultima raccolta di poesie, mentre liriche, racconti e saggi sono rintracciabili in riviste e antologie. Suoi scatti fotografici sono apparsi in guide, giornali, manifesti, copertine di libri, mostre personali e collettive. È nel direttivo scientifico di Balthazar Journal ed è stata direttrice della Società Italiana delle Letterate.

Francesco Maria Tripaldi. Poeta, scrittore e farmacista di Nocera Inferiore. Ha pubblicato La culla (Lietocolle 2006), Humus (Arcolaio 2008) e TRAUM (Lietocolle 2014). Nel 2010 è stato tradotto e inserito nell'antologia statunitense In our own words (MWPublisher). Nel 2012 ha pubblicato con Luca Minola Il sentimento dei vitelli (EDB), che ha ottenuto il premio Sea/Maconi e successivamente è stato tradotto e pubblicato nella rivista spagnola Estacion Poesia (Universidad de Sevilla).

Nero Giallo, la V edizione della rassegna dell'Istituto Cervantes dedicata al noir si terrà il 3 e 4 novembre a Roma



Nero Giallo, la rassegna internazionale dell'Istituto Cervantes dedicata al romanzo giallo giunge alla quinta edizione. Il 3 e 4 novembre 2021 le sedi italiane dell'istituto di lingua e cultura spagnola (Roma, Palermo, Napoli e Milano) oltre a quelle di Stoccolma (paese ospite di questa edizione) e Madrid presentano il ciclo d'incontri noir con eventi sia in presenza che on line.

Due giorni per raccontare e analizzare la novela negra, con alcuni tra i più autorevoli autori europei e latinoamericani, protagonisti di conferenze, incontri e tavole rotonde in presenza – a Roma, Palermo e Stoccolma – e in streaming sui



canali YouTube e sociali delle sedi dell'Istituto Cervantes coinvolte in questa edizione.

In particolare a Roma, mercoledì 3 novembre alle ore 18 presso la Sala Dalí (Piazza Navona, 91), gli autori Ángel de la Calle e Romano de Marco saranno protagonisti della tavola rotonda dal titolo "Graphic novel e noir". La combinazione tra immagine e parola, tra fiction e fumetto, è al centro di questo incontro/dialogo moderato da Luigi Politano, ad accesso libero con green pass.

In programma anche un omaggio ad Andrea Camilleri (1925-2019), il 3 e 4 novembre alle ore 11 in streaming su YouTube, con Marta Barrio (Spagna), Juana Salabert (Francia), Javier Puebla (Spagna) e Juan Carlos Chirinos (Venezuela). Nei due incontri virtuali i protagonisti analizzeranno la scrittura del grande autore siciliano attraverso alcuni testi e riflessioni personali.

In collaborazione con la rivista colombiana Libros y Letras, inoltre, gli scrittori Ricardo Silva Romero e Leonardo Padrón



risponderanno su Twitter a una serie di domande e curiosità dei lettori.

Tra gli ospiti attesi a Nero Giallo 2021 ci saranno, inoltre, Maurizio de Giovanni e Paolo Roversi (protagonisti di

“passeggiate virtuali”, rispettivamente a Napoli e Milano), Giuseppina Torregrossa, gli scrittori spagnoli Yanet Acosta, César Pérez Gellida, Inés Plana, Ana Lena Rivera e Ignacio del Valle. Gli argentini Clara Obligado e Claudia Piñeiro, il venezuelano Rubi Guerra, il messicano Jorge Volpi e le scrittrici María Fernanda Ampuero (Ecuador), Anna Bågsta (Svezia) e Mercedes Rosende (Uruguay).

Le suggestioni del racconto e l'analisi degli aspetti cruciali, la lettura dei testi, le curiosità e gli aneddoti legati alla fase creativa, rappresentano il fulcro di Nero Giallo. Passeranno in rassegna nel corso di questa edizione



storie attuali, temi scottanti, situazioni avvincenti e surreali raccontate attraverso la novela negra, il romanzo giallo, il thriller, il poliziesco. Molteplici sfumature dello stesso colore che costituiscono

il cuore pulsante dell'evento annuale promosso dall'Istituto Cervantes. Una rassegna che mette a confronto autori di diversi paesi che analizzano il successo di questo genere letterario nato nella seconda metà del XIX secolo, che ancora oggi riscuote grandi consensi grazie all'ausilio della fiction e del fumetto.

**Instituto Cervantes e Comicon
presentano “L'incontro”,**

Laboratorio di comic con Sergio Riccardi



Obbligati in questo periodo difficile a stare chiusi nelle nostre stanze abbiamo quasi dimenticato com'è viaggiare, conoscere e incontrare l'altro. La nostra fantasia ci aiuterà a riprendere il viaggio e ad aprirci all'incontro, che sia con qualcuno dall'altra parte del mondo o, perché no, con la parte più profonda di noi stessi.

L'Istituto Cervantes di Napoli, in collaborazione con il Comicon, organizza un workshop con l'illustratore Sergio Riccardi dedicato al fumetto. Tre incontri di due ore ciascuno – il 15, 22 e 29 maggio alle ore 15, sulla piattaforma Zoom – che avranno come tema l'incontro.

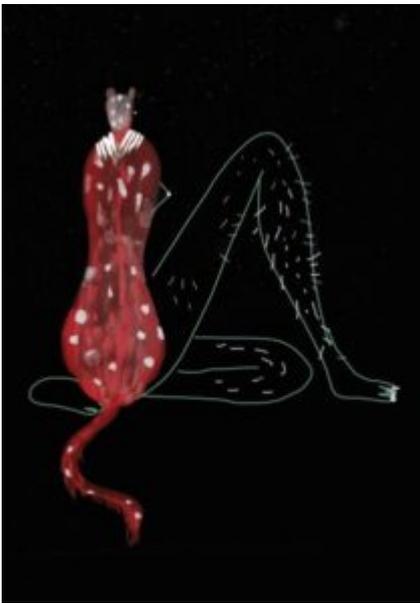
Lo scopo del laboratorio è quello di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti base per la realizzazione di una storia breve a fumetti. Il programma dei 3 appuntamenti



prevede una introduzione sul mondo del fumetto e dell'illustrazione, con un focus sulle historietas e un lavoro specifico sul racconto. A seguire si studieranno i personaggi con l'aiuto di forme geometriche semplici, la scelta delle inquadrature per enfatizzare stati d'animo e intenzioni, le fasi di produzione di una tavola, Sketch/Layout/Matite/Chine.

Il workshop l'incontro con Sergio Riccardi rientra nell'ambito delle attività laboratoriali online che i 4 istituti Cervantes in Italia hanno organizzato durante questo periodo di chiusura e limitazioni. Con una ricca offerta di proposte per approfondire tematiche interessanti che coprono varie branche del sapere: racconti, fumetti, cinema, riciclaggio, canto, storia. Il costo per partecipare al workshop (3 sessioni per 6 ore di lezione complessive) è di 60 euro. Per ulteriori informazioni: cultnap@cervantes.es. Classe 1981 originario di Napoli, Sergio Riccardi ha iniziato a lavorare nel mondo del cinema e della televisione come scenografo. Oltre a fare il fumettista, l'illustratore e il regista lavora come character designer, animatore e storyboard artist. Con Assia Petricelli è autore di "Cattive ragazze", 15 storie di donne audaci e creative" che ha vinto il premio Andersen 2014 nella categoria 'miglior libro a fumetti'. Ha illustrato, inoltre, "Salvo e le mafie" scritto da Riccardo Guido, che ha vinto il Premio Siani. Ha lavorato tra gli altri per Rainbow, Melazeta, Tunuè, La Repubblica, Il Manifesto, Edizioni Becco giallo, Jacobin Magazine Italia, Coniglio editore, Cisco, Pearson, La scuola editrice, Immedia editrice, Vallaround. Insegna Tecniche di Animazione Digitale presso lo Ied Roma, lo Iudav e altre istituzioni.

L'Instituto Cervantes compie 30 anni: a Marzo presenta un programma di attività culturali dedicato alle donne



ROMA-Una rassegna cinematografica sulle grandi registe e cineaste spagnole, due mostre, l'omaggio a Dante Alighieri, il club di lettura, incontri e conferenze in streaming. L'Instituto Cervantes di Roma – che quest'anno festeggia il suo trentesimo anniversario dalla fondazione – presenta un programma di attività culturali a Marzo in gran parte dedicato alle donne. Con un calendario di appuntamenti – in presenza e online – tra arte, cinema, letteratura, poesia e uno sguardo al contemporaneo.



In occasione della giornata internazionale della donna, l'8 marzo alle ore 18, si terrà l'incontro/dialogo "Stereotipi di genere e il discorso violento" con Stefania Cavagnoli e lo scrittore Angelo Nestore, moderato da Francesca Dragotto. Organizzato in collaborazione con ASIERI e Grammatica e Sessismo (Università degli studi di Roma "Tor Vergata"), l'incontro si potrà seguire online sulla piattaforma Zoom dell'Istituto Cervantes di Roma, con traduzione simultanea.

Dal 9 al 28 marzo sul canale Vimeo del Cervantes è possibile seguire gratuitamente la rassegna cinematografica "Espacio femenino. Pioneras": un programma stabile dedicato alla



cultura femminile che include, abitualmente, film recenti che presentano la produzione cinematografica diretta da donne. Quest'anno, per la prima volta, il ciclo nato nel 2010 si concentra su autrici che hanno

debuttato come registe tra gli anni Cinquanta e Ottanta presentando 6 opere di 5 registe – Ana Mariscal, Margarita Alexandre, Pilar Mirò, Josefina Molina e Cecilia Bartolomé – pioniere nella storia della cinematografia spagnola. I sei film che quest'anno fanno parte del ciclo non mostrano solo il lavoro e la proposta estetica delle autrici, ma offrono un ritratto interessante della Spagna dell'epoca.



Due le esposizioni in programma questo mese. Fino al 13 marzo si potrà visitare virtualmente la mostra “Ilustrad/as @ Instagram”, uno sguardo sulle creazioni femminili nell’illustrazione

d’avanguardia, a cura di Matilde Rodríguez, che riunisce 12 artiste spagnole e latinoamericane come María Hesse, Helena Pérez García, LaraLars, Malota, Luisa Rivera, Sonia Pulido, Sara Landeta, Iria do Castelo, Iria Fafián, Bea Lema, Nuria Figueiredo e Pelo di Cane. Questa esposizione virtuale si concentra sui lavori più liberi, creativi e personali delle illustratrici selezionate, oltre ad esplorare i diversi formati e tecniche con cui lavorano: serigrafia, collage, ceramica, risografo, disegno digitale, scultura o installazioni. In collaborazione con ARF – Festival del Fumetto di Roma, si terrà il 10 marzo un incontro moderato da Francesca Protopapa (Pistrice) con due delle artiste presenti in questa collettiva, Sonia Pulido (Premio Nacional de Ilustración 2020) e Pelo di Cane, sulla piattaforma zoom del Instituto Cervantes con traduzione simultanea.

Fino al 27 marzo, invece, presso la Sala Dalí di Piazza Navona è allestita la mostra “L’universo di Ignacio Goitia”. Attraverso l’attenta messa in scena – tra quadri, disegni e installazioni tridimensionali – gli spettatori potranno ammirare per la prima volta in Italia oltre 30 anni di lavori dell’artista originario di Bilbao, Ignacio Goitia. La mostra si potrà visitare gratuitamente dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 20.



Nell'ambito delle commemorazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri, il Cluster EUNIC di Roma per la Giornata Mondiale della Poesia, 21 marzo, organizza un'attività online dove 15 poeti provenienti da diversi paesi leggeranno una poesia dedicata al Sommo Poeta nelle rispettive lingue (ogni poesia avrà la traduzione in italiano). L'Istituto Cervantes di Roma collabora a questo evento con la presenza di Juan Antonio González Iglesias, poeta originario di Salamanca che ha dedicato molti suoi versi a Dante e che ha sempre definito il "Fiorentino" come uno dei più influenti scrittori nella sua poetica.

Martedì 23 marzo alle 17.30 il Club di Lettura del Cervantes ospita la scrittrice e giornalista spagnola Elvira Lindo, autrice del libro "A corazón abierto". L'incontro, in streamig su YouTube è moderato da Rosario Villajos.

Il 24 marzo, invece, nell'ambito della rassegna "In altre parole", ci sarà alle ore 19 in diretta streamig dal Teatro Argot una intervista al drammaturgo spagnolo Miguel del Arco, autore dell'opera "Juicio a una zorra", che sarà interpretata in una lettura drammatizzata (tradotta in italiano) da Iaia Forte, in prima visione nazionale.



Presente in 86 città sparse in 45 paesi nei cinque continenti, l'Instituto Cervantes è l'ente pubblico creato dalla Spagna nel 1991 per diffondere la lingua e la cultura spagnola e iberoamericana. Con oltre 570 milioni di madrelingua, lo spagnolo è al secondo posto – dopo il cinese – tra le lingue più parlate al mondo. L'Instituto Cervantes di Roma fa registrare ogni anno oltre 2.000 iscrizioni, circa 8.500 candidati al DELE (certificazione ufficiale riconosciuta dal MIUR) e più di 7.000 partecipanti alle iniziative culturali.



Nel corso del 2021 si terranno varie attività per celebrare il trentennale dell'Instituto Cervantes (21 marzo). Tra gli eventi attesi a Roma nei prossimi mesi, le mostre su Goya e Rafael Alberti, il Convegno CELEI promosso dall'Ambasciata di Spagna, la rassegna cinematografica Arena Cervantes in collaborazione con 11 ambasciate dei paesi iberoamericani, Nero/Giallo con scrittori noir e giallisti internazionali.

Al via le attività culturali e didattiche dell'Istituto Cervantes di Roma



ROMA- Cinema, letteratura, arti visive, poesia, attività per bambini e ragazzi, corsi di lingua, conferenze e incontri. L'Istituto Cervantes di Roma riprende le sue attività con un ricco programma di iniziative culturali e didattiche, oltre a diversi corsi di lingua spagnola sia in presenza che online. Nell'ultimo trimestre dell'anno – da ottobre a dicembre 2020 – saranno proposte, infatti, numerose attività sia a distanza che in presenza, così da raggiungere un numero sempre più ampio di persone su tutto il territorio nazionale, non solo nella regione Lazio.

Con oltre 570 milioni di madrelingua, lo spagnolo è al secondo posto – dopo il cinese – tra le lingue più parlate al mondo. L'Istituto Cervantes di Roma fa registrare ogni anno più di 2.000 iscrizioni, circa 8.500 candidati al DELE (certificazione ufficiale riconosciuta dal MIUR) e più di 7.000 partecipanti alle iniziative culturali. Svolge le sue



attività non solo nel Lazio ma anche in Toscana, Umbria, Marche, Romagna, Abruzzo e Sardegna e collabora con le più importanti realtà e festival nazionali, oltre che con le ambasciate dei paesi latinoamericani e le università.

Venerdì 2 ottobre si inaugurano due rassegne cinematografiche che vedono coinvolto l'istituto diretto da Juan Carlos Reche Cala, che di fatto segnano la riapertura della stagione culturale nel centro. Dal 2 al 7 ottobre al Cinema Farnese si tiene la XIII edizione di CinemaSpagna, festival di cinema spagnolo che con le sue diverse sezioni – “La nueva ola”, “Latinoamérica” y “Grandes Clásicos” – presenta un panorama tra i più interessanti della scena spagnola. Tra le novità di quest'anno, il premio del pubblico alla grande attrice italo-spagnola, Lucia Bosé. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano.

Dal 2 al 29 ottobre, invece, sul Canale Vimeo dell'Instituto Cervantes è possibile seguire la rassegna LGTBI+ Online. Il programma comprende otto cortometraggi, documentari e fiction, spagnoli e colombiani oltre a un documentario in coproduzione Messico – Stati Uniti. L'obiettivo di questa mostra, coordinata intorno ai fondi della distributrice Feelsales, è quello di rendere visibile a tutti gli spettatori le diverse identità sessuali attraverso le varie opere in cartellone. Questa attività coinvolge 23 centri nel mondo, da Tokyo a San Paolo, da New York a Londra.

Sabato 17 ottobre (ore 18 e 21) e domenica 18 ottobre (ore 16 e 19) al Mattatoio – Teatro 1, nell'ambito della 35.ma edizione del Roma Europa Festival, si presenta “Tierras del sud” di Txalo Toloza-Fernández e Laida Azkona Goñi, seconda parte di una trilogia teatrale volta ad indagare le atrocità commesse sui popoli originari dell'America Latina dalle grandi

potenze economiche straniere.

Lunedì 26 ottobre alle ore 20:30 nell'ambito della rassegna Sala Europa – organizzata da Casa del Cinema in collaborazione con Ambassade de France – Institut Saint Louis, Goethe Institut, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea – si proietta la pellicola di Luis Buñuel (1970), "Tristana". Gli altri appuntamenti: il 16 novembre "Diamantes negros" di Miguel Alcantud e il 14 dicembre, "La mano invisible" di David Macián. Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in italiano e ad ingresso gratuito.

Dal 10 al 15 novembre al Teatro Petrolini, invece, va in scena "Todo sobre mi madre", adattamento teatrale di Francesco Proietti basato sul film di Pedro Almodóvar, della compagnia No disparen al actor.

L'11 e 12 novembre torna il ciclo letterario dedicato al romanzo giallo e al noir con la IV edizione di Nero/Giallo, che da quest'anno coinvolge tutti e 4 i centri italiani dell'Istituto Cervantes. Questa edizione si svolgerà in modalità virtuale: incontri in diretta con autori di lingua spagnola, italiana, portoghese e inglese, un club di Lettura virtuale e novità quali i "Tuitdialoghi", le "Tuitconferenze" e Instagram NeroGiallo.

Dal 26 al 29 novembre torna un altro classico appuntamento della programmazione culturale del Cervantes, SCOPRIRE: Mostra del cinema iberoamericano, giunta alla sua IX edizione. Organizzata in collaborazione con le ambasciate ispanoamericane in Italia e l'Istituto Italo-latinoamericano – IILA, Scoprire si terrà alla Sala Birri della Casa Argentina e proporrà 11 film in lingua originale con sottotitoli in italiano in rappresentanza dei vari Paesi coinvolti. Oltre a Roma la rassegna si terrà anche a Napoli e Palermo.

Dal 30 novembre al 6 dicembre, l'Istituto Cervantes partecipa

alla XIV edizione della rassegna di drammaturgia internazionale "In altre parole", con la lettura drammatizzata di "Juicio a una zorra" di Miguel del Arco. Si tratta della prima italiana di questo scioccante monologo in cui Elena di Troia rivendica la sua dignità e la sua identità come donna, raccontando la guerra dal suo punto di vista. "Juicio de una zorra" ha vinto numerosi premi in patria e ottenuto un'ottima accoglienza sia da parte del pubblico che della critica. L'evento, organizzato da Produzione Argot in collaborazione con Università di RomaTre, si terrà col pubblico presente in sala e in streaming.

Spazio anche alle attività per bambini e ragazzi con "Cervantitos Italia", un programma online organizzato dalle 4 sedi italiane dell'istituto.

La Biblioteca María Zambrano offre gratuitamente ogni mese un club di lettura tramite una piattaforma digitale e letture animate con attività manuali per i più piccoli trasmesse nei propri social. È possibile registrarsi nel sito dell'istituto per essere sempre aggiornati sulle varie iniziative. La biblioteca mette a disposizione un fondo di oltre 36.000 volumi tra DVD, CD e 13 libri elettronici scaricabili; il fondo AISPI con le pubblicazioni dell'Associazione Ispanisti Italiani e una sezione speciale dedicata alla filosofa spagnola María Zambrano. L'accesso alla biblioteca e la consultazione dei fondi è libero e gratuito.

Numerosi anche i corsi proposti sia in presenza che online: trimestrali, quadrimestrali, annuali, intensivi per le scuole e per docenti. Corsi di conversazione, corsi di potenziamento per insegnanti di spagnolo e AVE Global, ovvero lezioni di spagnolo su una piattaforma online per privati, istituzioni, imprese e centri educativi. Ma anche attività di approfondimento, corsi per interpreti e studenti universitari, corsi di 30 ore di catalano, gallego e basco.

Fino al prossimo 30 dicembre, inoltre, sarà possibile visitare

la mostra "L'universo di Ignacio Goitia" allestita alla Sala Dalí in piazza Navona. Attraverso l'attenta messa in scena – tra quadri, disegni e installazioni tridimensionali – gli spettatori potranno ripercorrere per la prima volta in Italia oltre 30 anni di produzione artistica dell'artista originario di Bilbao, Ignacio Goitia. Dai suoi primi quadri che vedevano come protagoniste delle giraffe all'interno di un palazzo, alla serie destinata alla colonizzazione e alla globalizzazione, fino all'influenza della tradizione romana, che si può notare non solo nel passato ma anche nel presente.

Le attività dell'Instituto Cervantes si possono seguire anche sui social: Facebook, Twitter, Instagram, YouTube. Tutti gli eventi in programma si terranno in piena sicurezza e nel rispetto della normativa anti-Covid vigente. Info: cenrom@cervantes.es telefono 0685373628/29.